

PROGETTO ENERGYDI EDUCAZIONE CIVICA

REALIZZATO DA: FRANCESCA PAJUSCO, FRACASSO TOMMASO, PINTO LEONARDO E CON LA COLLABORAZIONE

DEGLI ESPERTI C.A.I



LEONARDO



Durante la lezione del 15 aprile, dove tre esperti del CAI (Comitato Club Alpini Italiani) ci hanno presentato un PPT su cosa sta succedendo sull'Altopiano di Asiago, siamo stati particolarmente colpiti dalle migrazioni degli animali a causa del cambiamento climatico.

Migrazione negli ultimi anni: le

cause

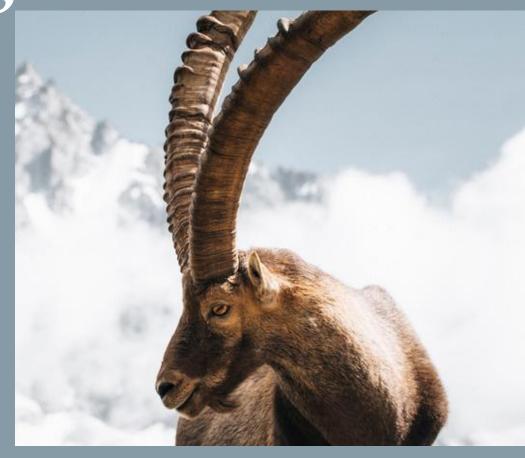
NON SOLO CAUSE ARTIFICIALI...

La migrazione degli animali, uccelli o insetti è grocesso naturale dato dal cambiamento di stagromporta una variazione delle pegli ultimi anni, grazie anche al elimatione sitanno sviluppando vari problemi stanno portando all'estinzione di molte spigratorie

I 3 principali tipi di

migrazioni







UCCELLI LA BALLERINA BIANCA

MAMMIFERI LO STAMBECCO ALPINO

INSETTI IL BOSTRICO



DESCRIZIONE: Ballerina Bianca

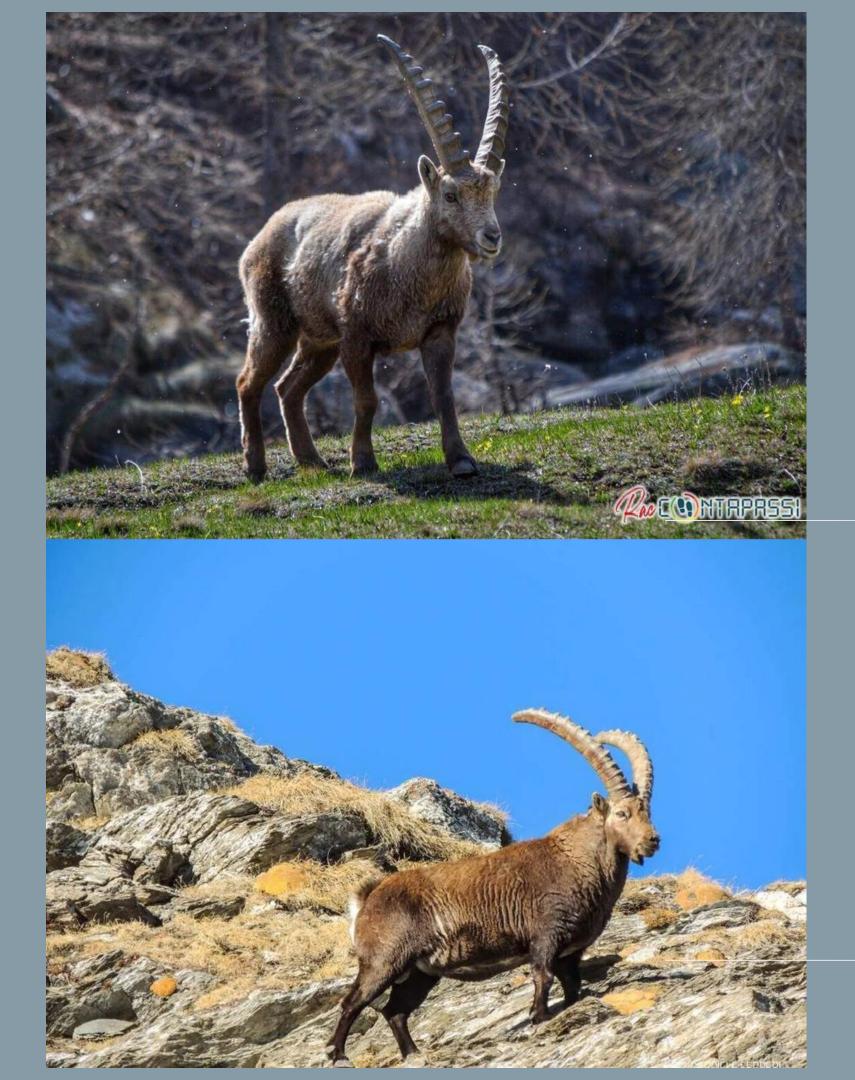
La ballerina bianca è uccello dalle forme leggere ed eleganti e prende il nome dal suo modo di "camminare" sul terreno ondeggiando ritmicamente la lunga coda. Il maschio "indossa" una caratteristica mascherina bianca attorno agli occhi mentre il petto, la nuca ela gola sono marcatamente neri. Tra tutti i passeriformi la Ballerina bianca è quello che meglio si adatta alla vicinanza dell'uomo, per questo in città come in campagna non è difficile vederla a pochi passi dalle nostre case, nelle mangiatoie dei birdgarden e persino sul davanzale delle finestre. Predilige le zone umide e coltivate, gli specchi d'acqua, i campi arati, le rive dei laghi, tutte quelle zone in cui è facile trovare insetti che sono alla base della sua dieta. Si possono avvistare esemplari di passaggio nel loro viaggio attraverso l'Europa, dalle regioni centro orientali da Svizzera, Austria, Slovenia e persino da Norvegia, Finlandia, Svezia e Mar Bianco. La ballerina non teme le temperature estreme e nel periodo riproduttivo riesce a vivere anche in ambienti ostili all'uomo, dalle pendici dell'Himalaya fino

Ballerina Bianca

I VOLATILI DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

L'Altopiano di Asiago, nelle Prealpi Venete, è un habitat variegato ideale per il birdwatching. Tra le specie comuni ci sono il picchio nero, riconoscibile dal piumaggio scuro e dal tamburellare sugli alberi, e la poiana, un rapace che sorvola le praterie. Si trovano anche il gallo cedrone, simbolo delle foreste alpine, e il raro gufo reale, che vive nelle zone boschive remote. Nelle aree umide si osservano il germano reale e la garzetta. Altri uccelli includono il fringuello alpino, il codirosso spazzacamino, il calandro migratore, il piccolo regolo e il gracchio alpino. Questo insieme di ambienti naturali rende l'Altopiano di Asiago un luogo di grande interesse naturalistico.





LO STAMBECCO ALPINO

LO STAMBECCO: CHE ANIMALE E'?

Lo stambecco e un animale che vive nelle praterie e nelle pareti rocciose. Presentano delle corna cave e permanenti e si nutrono di erba fresca, arbusti e licheni.

COME MAI STA EMIGRANDO?

A causa del cambiamento climatico, le temperature stanno diventando sempre più elevate e gli stambecchi iniziano a ripararsi durante le ore di luce e uscire allo scoperto durante la notte. Questo comporta dei danni per altre specie animali e per se stessi. Muovendosi di più durante la notte, saranno più facilmente attaccabili dai lupi e un pericolo per i capretti. Inoltre a causa del cambiamento climatico, l'erba non sarà più fresca, ma inizierà a diventare secca e in quantità minore.

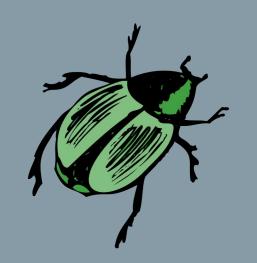
ALTRI ANIMALI STANNO EMIGRANDO, CAUSANDO DANNI NEI TERRITORI DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

La lepre alpina viene minacciata dalla lepre europea a causa dello spostamento di ques'ultime verso l'alto. In questo modo la lepre alpina non ha più gli stessi spazi e nutrimento necessario per vivere.











IL BOSTRICO

Il bostrico è un insetto di circa 4-5 millimetri che ha una forma simile al cilindro e può essere nero, marrone o giallognolo, inoltre è dotato di peli e si trova principalmente negli alberi morti oppure malati. Per riprodursi, il maschio crea una camera sotto il primo strato della corteccia e rilascia dei feromoni per attirare le femmine, che possono produrre circa 50 uova. Una volta nate, le larve si nutrono del legno morto finche non sono pronte e si liberano in cerca di un altro ospite. In media, la vita di un Codistrisce diu CaA5-c6 hammio spiegato che se vediamo della segatura vicino ad un albero può essere che, dentro quell' albero, si trovi un bostrico.





L'USCITA DIDATTICA DI CLASSE

USCITA A ROANA DI ASIAGO, PRESSO IL ENONPHE EN PORPE EN PROPORTE POR L'esperienza fatta il 6 Maggio 2024.



ECCO COSA ABBIAMO VISITATO

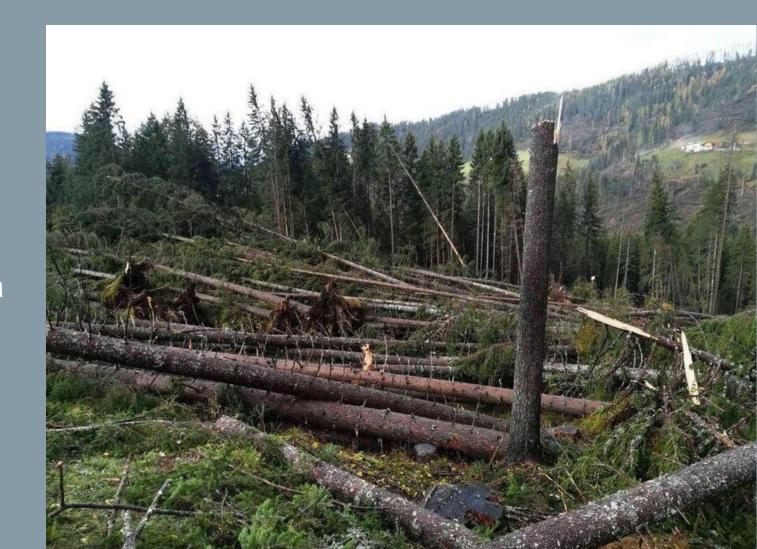


Abbiamo camminato lungo dei sentieri e le guide CAI ci hanno spiegato alcune differenze tra le piante, come la differenza tra muschi e licheni, e quali sono gli insetti che portano a un danneggiamento della pianta.





A destra abbiamo un'immagine che rappresenta dei tronchi spezzati della Tempesta Vaia, una tempesta avvenuta nell'ottobre del 2018 causata da forti uragani e piogge. Questa tempesta ha coinvolto il Nord Italia, la Francia, l'Austria e la Svizzera.



IL BOSTRICO AD ASIAGO

Gli esperti CAI ci hanno spiegato che il bostrico ha iniziato a diffondersi dopo la tempesta Vaia del 2018, perché sono state distrutte intere foreste quindi il bostrico ha iniziato a riprodursi molto in fretta arrivando a infettare alberi sani, bloccandone il flusso della linfa e portandoli alla morte. Si è sviluppata una vera e propria pandemia.

Abbiamo anche visto uno scavatore che rimuoveva gli alberi morti oppure spezzati per impedire al bostrico di infettarli e quindi per tentare di bloccare la sua riproduzione.









insegnato come leggere una carta

La nostra guida CAI ci ha

topografica e orientarsi attraverso una bussola. Ci ha spiegato come dei metalli come il ferro possono cambiare e modificare la posizione del nord che la bussola ci segna. Oltre ad aver compreso come orientarci, gli esperti CAI ci hanno spiegato che il territorio di Asiago, formato da ben 8 comuni, è un terreno carsico e non trattiene l'acqua. Ciò comporta alcuni problemi. Ad esempio durante la visita, quando ci siamo fermati al Forte Corbin per il pranzo a sacco, noi hagni c'ara un cartalla con









LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA



Durante la lezione di geo-storia, abbiamo svolto una discussione sulla privatizzazione dell'acqua, ovvero il settore che si occupa della partecipazione del settore privato alla fornitura dei servizi idrici ed igienico-sanitari. Il risultato della discussione alla presenza della professoressa abbiamo trovato varie tesi sia a favore che contro questo argomento:

TESIA

- MAGGIORE EFFICIENZA e aziende private sarebbero incentivate a ridurre gli sprechi e a migliorare la qualità del servizio per massimizzare I profitti.
- MAGGIORI INVESTIMENTI: le aziende private potrebbero investire di più in infrastrutture e
- tecnologie per migliorare la gestione dell'acqua.

 MINORE CORRUZIONE : la gestione privata

 potrebbe essere meno soggetta a corruzione e

TESI

- AUMENTO SEPREZZI de Raziende potrebbero aumentare i prezzi dell'acqua per massimizzare i profitti, rendendo il servizio meno accessibile alle famiglie più povere.
- RIDUZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO: le aziende private potrebbero privilegiare gli interessi economici rispetto alla tutela dell'ambiente e della
- salute politica.

 MINORE TRASPARENZA: la privatizzazione

